COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA PRG e Pianificazione territoriale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **265** Del **10/12/2013**

OGGETTO:

ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPARTO RESIDENZIALE SCOLASTICO ST5_P47 IN LOC. CENTINAROLA.

L'anno **duemilatredici,** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **19,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono riusultati presenti i signori Consiglieri:

1)	**Aguzzi Stefano**	Si	17)	**Marinelli Christian**	No
2)	**Aiudi Francesco**	Si	18)	**Mascarin Samuele**	Si
3)	**Antonucci Domenico**	Si	19)	**Mattioli Giacomo**	No
4)	**Bellucci Floriano**	Si	20)	**Minardi Renato Claudio**	Si
5)	**Benini Luciano**	Si	21)	**Montalbini Andrea**	Si
6)	**Cavalieri Francesco**	Si	22)	**Napolitano Antonio**	No
7)	**Cecchi Pierino**	Si	23)	**Omiccioli Hadar**	Si
8)	**Ciancamerla Oretta**	No	24)	**Palazzi Marcello**	Si
9)	**Cicerchia Marco**	Si	25)	**Pierelli Massimo**	Si
10)	**Di Sante Enzo**	Si	26)	**Polidoro Dante Domenico**	Si
11)	**Fanesi Cristian**	Si	27)	**Sanchioni Daniele**	No
12)	**Federici Alessandro**	Si	28)	**Sartini Giuliano**	Si
13)	**Ferri Oscardo**	No	29)	**Simoncelli Ermanno**	Si
14)	**Fulvi Rosetta**	Si	30)	**Stefanelli Luca**	Si
15)	**Gresta Roberto**	Si	31)	**Torriani Francesco**	Si
16)	**Ilari Gianluca**	Si			

Presenti: **25** Assenti: **6**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:**Ferri Oscardo -Mattioli Giacomo -Napolitano Antonio -**

Il Sig. **CAVALIERI FRANCESCO, presidente del Consiglio Comunale**

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Palazzi Marcello**, **Ilari Gianluca**, **Torriani Francesco**.

Oggetto:

ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPARTO RESIDENZIALE SCOLASTICO ST5_P47 IN LOC. CENTINAROLA.

In precedenza sono entrati i consiglieri : Marinelli,Cinacamerla, Sanchioni .
Sono usciti i Consiglieri: Mascarin,Minardi, Stefanelli.

Sono presenti n. 25 consiglieri

Viene nominato scrutatore il consigliere Fanesi in sostituzione del consigliere Torriani

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PREMESSO che:

con delibera consiliare n° 337 del 19/12/2006 è stato adottato il nuovo Piano Regolatore Generale della città di Fano;

con delibera consiliare n° 232 del 29/09/2007 è stato adottato definitivamente il nuovo Piano Regolatore Generale della città di Fano;

in data 31/01/2008, p.g. 6729 è stato richiesto all'Amministrazione Provinciale il parere di conformità ai sensi dell'art. 26 comma 3 della L.R. 05/08/1992 n.34 e s.m.i.;

in data 14/11/2008 con delibera n° 421, la Giunta Provinciale ha espresso il parere favorevole di conformità sul nuovo Piano Regolatore Generale, reso ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/2001, prescrivendo lo stralcio o la modifica di un rilevante numero di aree;

con delibera consiliare n° 34 del 19/02/2009 è stato approvato il nuovo Piano Regolatore Generale della città di Fano in ottemperanza alle prescrizioni della Provincia di Pesaro-Urbino;

il Consiglio Comunale con delibera n° 194 del 15/09/2009 ha approvato le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in cui, per la parte urbanistica, si evidenzia tra l'altro che:

"Il parere di conformità con rilievi al PRG espresso da parte della provincia di Pesaro-Urbino ha comportato purtroppo l'eliminazione di alcune scelte su cui il PRG definitivamente adottato puntava molto, e sulle quali è opportuno una rinnovata riflessione da parte dell'Amministrazione Comunale e da parte della stessa Provincia, al fine di addivenire secondo il principio di sussidiarietà alla migliore definizione dell'assetto del territorio, nell'interesse pubblico, dei bisogni e delle esigenze della comunità e degli stakeholders.

……

Vi sono da ristudiare anche altre situazioni dove sono stati stralciati modesti comparti che risolvevano carenza di standard urbanistici e di opere di urbanizzazione primaria o secondaria, che essendo a carico dei soggetti attuatori conseguivano più obiettivi in uno, o altre situazioni dove venivano risolte e razionalizzate problematiche legate alla viabilità".

PREMESSO INOLTRE che:

il PRG vigente, pur conservando intatto un organico e coerente disegno per il governo del territorio comunale, in seguito agli stralci operati dalla Provincia di Pesaro-Urbino nell'ambito del parere reso ai sensi dell'art. 26 della l.r. 34/92 e.ss.mm.ii., ha subìto delle modificazioni che in alcune parti ne rendono difficoltosa la lettura urbanistica e inducono a ridefinirne l'assetto urbanistico, anche alla luce delle motivazioni poste alla base degli stralci stessi;

a seguito dell'approvazione del PRG vigente (rif. D.C.C. n° 34 del 19/02/2009), sono pervenute numerose richieste di variante al PRG sull'intero territorio comunale; in data 26/01/2009 p.g. 7350, integrata in data 16/10/2009 p.g. 76256, i sigg. Giommi Giuliano, Armando, Ridolfi Zaira e Ricci Angela, in qualità di proprietari, hanno presentato una richiesta di variante al PRG per l'area sita in loc. Centinarola al fine di riproporre le previsioni urbanistiche contenute nel comparto ST5_P47 con le stesse potenzialità edificatorie e la stessa destinazione d'uso di quella adottata nel 29/09/2007, sulla base di precise considerazioni in merito alle motivazioni con cui tale comparto era stato stralciato con DGP n°421 del 14/11/2008 dalla Giunta Provinciale con le seguenti motivazioni:
"…
ST5_P47 COMPARTO RESIDENZIALE E SCOLASTICO LOC. CENTINAROLA
ST = 7.997 mq. SUL = 1.599 mq. UT = 0,20
Il Comparto di cui alla presente scheda individua un area a destinazione residenziale e scolastica di primo ciclo, in località Centinarola.
Il servizio 4.4 ha evidenziato delle problematiche di natura geomorfologica per la presenza sulla parte estrema dell'area di un versante.
Tenuto conto del contesto interessato posto alle pendici dell'eremo di Montegiove, considerato che a circa 700 ml di distanza viene prevista un'altra scuola sempre di primo ciclo nella limitrofa frazione di Rosciano (ST5_P15) si prescrive lo stralcio dell'area."

con D.G.C. n. 86 del 15/03/2011 (in copia agli atti con il n°1), la Giunta Comunale ha approvato le seguenti linee di indirizzo generali per la ridefinizione dell'assetto urbanistico di parte del territorio comunale:

- ripianificazione di aree su cui sono stati accolti dal TAR Marche ricorsi in opposizione al PRG approvato;
- ripianificazione di aree già presenti nel PRG definitivamente adottato, previa rimozione dei motivi ostativi riscontrati dalla Provincia di Pesaro-Urbino ed espressi nel parere reso in data 14/11/2008 con delibera n° 421;
- riconversione di potenzialità edificatorie già presenti nel PRG o di aree edificate;
- ripianificazione di aree per le quali sia rilevante la pubblica utilità conseguita con verifica della soluzione di problematiche urbanistiche connesse alla viabilità, agli standard o ad aree e immobili di interesse collettivo, privilegiando quelle che comportano il minor impatto ambientale e le migliori soluzioni di risparmio energetico;
- ridefinizione di modeste zone di completamento esistenti o di perimetri di comparti edificatori già presenti al fine di consentirne l'attuazione e correzioni di errori o disfunzioni sia legate agli elaborati grafici che alla normativa di attuazione;

con successiva D.G.C. n°125 del 05.04.2011 "INDIRIZZI PER LA RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO URBANISTICO DI AREE SITUATE IN VIA KENNEDY, VIA DEGLI OLMI, VIA FLAMINIA, VIA FANELLA, CARRARA, ZONA PRODUTTIVA DI BELLOCCHI, FORO BOARIO, CENTINAROLA, LOC. CUCCURANO, VIA SONCINO E LOC. FALCIRAGA (in copia agli atti con il n°2) la Giunta Comunale ha stabilito che, in base agli indirizzi contenuti nella citata D.G.C. n.86 del 15/03/2011, fosse necessario ridefinire, tra le altre, l'assetto urbanistico dell'area sita a Centinarola;

In data 10/05/2011 e successivamente integrata in data 17/05/2011 i tecnici incaricati hanno trasmesso gli elaborati grafici necessari alla verifica di assogettabità a VAS;

il Comune di Fano, quale Autorità Procedente, in data 23/05/2011 prot. 33819 ha richiesto all'Amministrazione Provinciale l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., inerente la variante parziale al vigente P.R.G. relativamente a n. 7 aree localizzate in varie zone del territorio comunale, tra cui l'area in oggetto, secondo il seguente dimensionamento urbanistico:

COMPARTO EDIFICATORIO di cui all'art. 90 delle NTA del PRG:
C2- Zona residenziali di ricucitura urbana = 3.198 mq
F6_SO – Istruzione = 4.799 mq
ST - Superficie Territoriale = 7.997 mq
UT - Indice di utilizzazione territoriale = 0.2 mq/mq
SUL - Superficie utile lorda = 1.599 mq
H max - Altezza massima = 9.5 ml
IPE - Indice di permeabilità = 0.2 mq/mq

Uf – 0,5 mq/mq

EVIDENZIATO che con Determinazione n°2692 datata 06/10/2011 del Dirigente del Servizio 4.1 della Provincia di Pesaro-Urbino (in copia agli atti con il n°3) tale gruppo di Varianti è stato escluso, con condizioni, dalla procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs.152/06 s.m.i.; specificatamente, per l'area in oggetto, le prescrizioni e condizioni impartite dall'Autorità competente e dagli SCA (soggetti competenti in materia ambientale) sono di seguito riportate:

"….
Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S.- Aree protette della Provincia di Pesaro e Urbino (pag.50)

"…
Come evidenziato nel precedente paragrafo 3), la proposta in esame ripropone integralmente la proposta originariamente adottata dal Comune di Fano e stralciata dalla scrivente A.P. durante l'iter di approvazione del vigente PRG.
Vista l'esigenza dell'A.C. di prevedere la nuova struttura scolastica a servizio della zona, già in fase di espansione, si ritiene che l'impatto negativo derivante dal consumo di suolo agricolo possa trovare una compensazione positiva nella introduzione di un servizio pubblico per la collettività residente del quartiere.
Si ritiene di osservare che la zona F6_SO, destinata all'istruzione scolastica, avrebbe forse trovato un localizzazione più idonea a fianco della nuova zona C2, affacciandosi direttamente su via Monfalcone. Questo in ordine a due motivi: in primo luogo si allontanerebbe dal versante di Monte Giove, in secondo luogo sarebbe in linea con l'edificato esistente e di previsione che si sviluppa principalmente lungo via Monfalcone, assecondando così uno sviluppo più compatto e meno frammentato. Inoltre l'accessibilità alla scuola risulterebbe più funzionale e di minor impatto. Suggeriamo, pertanto, di valutare la possibilità di modificare la localizzazione della suddetta zona. In ogni caso nel piano attuativo dovranno essere adottate le migliori soluzioni per l'accessibilità della zona, prevedendo opportuni spazi di sosta e di manovra per gli autoveicoli. Dovranno inoltre essere previste opportune barriere verdi fra l'edificio scolastico e i limitrofi fabbricati residenziali.
…"

Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.1 - P.O. Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio (pag.5)

"…
Nell'attuazione delle previsioni urbanistiche, mediante intervento diretto, si dovrà aver cura di regimare adeguatamente le acque provenienti dal versante a monte dell'area e contenere le movimentazioni di terreno per sterri e riporti.
In fase progettuale andranno inoltre condotte verifiche di stabilità sul versante sovrastante, a corredo della specifica indagine geologico-geotecnica di rito.
Andrà lasciata inalterata la zona di scarpata a monte, da destinare a verde, individuando una zona di rispetto inedificabile di almeno 15 metri dal piede della stessa. "

ASET Servizi s.p.a. (pag. 13):
"*.. omissis …esaminata la documentazione oggetto di variante, questo SCA esprime parere favorevole in quanto le aree oggetto di variante urbanistica sono ubicate nelle vicinanze di zone già urbanizzate e pertanto facilmente servibili dai sottoservizi gestiti da questa azienda."*

Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche (pag. 13):
"omissis …
Per eventuali progetti relativi alle aree in oggetto citate, questa Soprintendenza rappresenta la necessità di una integrazione con la verifica preventiva dell'interesse archeologico, condotta sotto la direzione di questo Ufficio (art. 96, comma 5). In ottemperanza del D.Lgs. 163/06, arte. 95 e 96, e chiede che tutte le operazioni di scavo, comprese quelle per la cantierizzazione dell'opera, dovranno essere, in ogni caso, controllate da ditta specializzata nel seguire scavi archeologici di provata affidabilità, ed inserita nell'elenco in possesso di questo Ufficio, di cui i soggetti proponenti potranno prenderne visione."

Comune di Fano - Settore 5 Servizi Mobilità, Traffico e Verde Pubblico – U.O. Verde Pubblico (pag 15):
"Si esprime parere favorevole in merito all'esclusione dalla procedura di VAS della proposta di variante in esame. Si comunica inoltre che dall'esame della documentazione inviataci sono emersi aspetti tecnici in

merito al verde pubblico che dovranno essere oggetto di futuri approfondimenti da parte di questo ufficio, in particolare per quanto riguarda le azioni di rispetto del versante a confine dell'area verso Monte Giove e l'estensione a questo fine dell'area destinata a verde (vedi "Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS" cap. A.6.1)."

Comune di Fano - Settore 5 Servizi Mobilità, Traffico e Verde Pubblico – U.O. Traffico e Mobilità (pag. 15):
"Parere favorevole in merito alla esclusione dalla procedura di VAS della proposta in esame. Si precisa che dall'analisi del rapporto preliminare è emersa la necessità di rivedere la compatibilità del sistema viario esistente con la variante progettata. Si richiede quindi apposita relazione integrativa in cui venga valutato il traffico indotto e l'accessibilità della variante in funzione del sistema infrastrutturale esistente."

Comune di Fano - Settore 6 Servizi LL.PP. U.O. Nuove Opere (pag.18):
Vista la documentazione trasmessa, relativamente alle modalità di smaltimento delle acque superficiali (acque di prima pioggia e acque di dilavamento delle superfici impermeabili), si chiede di tener conto di quanto previsto nel Piano di Tutela delle Acque vigente. Si evidenzia che lo scrivente settore, nell'ambito del futuro procedimento di approvazione della convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, si riserva di dare prescrizioni e richiedere modifiche alle soluzioni progettuali e tecnologiche che verranno proposte;

Comune di Fano - Settore 9 Servizi Educativi – U.O. Coordinamento attività scolastiche e parascolastiche (pag.20):
"omissis … si esprime parere favorevole in merito alla variante in oggetto"

Comune di Fano - Settore 13 Servizi Territoriali ed Ambientali (pag.28):
In fase attuativa, si ritiene doveroso effettuare ulteriori approfondimenti in ordine alle possibili interazioni di tale variante sull'idrografia superficiale in quanto la stessa, si trova alla base di un bacino sovrastante di circa 90.000 m2 con pendenze superiori ai 30% (PPAR art.31). Va opportunamente considerato che è previsto un nuovo comparto nelle vicinanze (variante 1.2 Flaminia) con circa 23126 m2 di superficie totale. A tal riguardo risulta dai dati meteoclimatici contenuti all'interno dei rapporti preliminari la possibilità di fenomenti temporaleschi oltre i 50 mm di pioggia /ora. Tali fenomeni definiti nubifragi (per precipitazioni > 30mm/ora) hanno anche di recente prodotto alluvioni nei pressi dell'area oggetto di questa variante (vedi nubifragio 6 giugno 2011). Questo ufficio ritiene pertanto che quanto riportato nel rapporto preliminare al paragrafo A6.2 c) vada opportunamente valutato dagli uffici competenti.
Relativamente all'aspetto ambientale acqua si richiama quanto disposto dalle N.T.A del Piano di Tutela delle acque approvato con DACR n.145 del 26/01/2010 ed in particolare: "Negli interventi di nuova urbanizzazione devono essere realizzate due reti separate: per acque reflue urbane e per acque meteoriche" (art. 41); Per quanto riguarda le acque di prima pioggia e di dilavamento di superfici impermeabili (piazzali, tetti, strade...), "..... è necessaria la realizzazione di serbatoi, ovvero di aree allagabili di stoccaggio, ovvero di qualsivoglia altro idoneo sistema, atti a trattenerle per il tempo sufficiente affinché non siano scaricate nel momento di massimo afflusso, quando i recettori, inclusa la pubblica fognatura, sono nell'incapacità di drenare efficacemente i volumi in arrivo, e anche per destinarle a trattamento, compatibilmente con le caratteristiche funzionali degli impianti di depurazione....." (art. 42/6); ".....è vietata la realizzazione di nuove superfici scoperte di estensione superiore a 1000 m2 che siano totalmente impermeabili...." (art. 42/9). A tal proposito si ritiene pertanto debbano essere approfondite le modalità di smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia.
Il gestore della rete acquedottistica e fognaria, dovrà preventivamente dichiarare la disponibilità delle risorse idriche nonché la capacità di ricezione e trattamento dei reflui.
Il progetto in esame prevede la realizzazione di una scuola ossia una tipologia di insediamento in cui la quiete rappresenta un elemento base per la sua utilizzazione. Detti insediamenti, dovrebbero preferenzialmente insistere su aree classificate in classe acustica I . Per quanto sopra si ritiene che qualora si proceda alla realizzazione dell'opera, sia necessario produrre una relazione di valutazione previsionale del clima acustico, che dimostri il rispetto dei limiti di legge.
Per i nuovi insediamenti residenziali (art 8/3 lett. e) L.447/95) inoltre, in fase antecedente alla realizzazione, è necessario produrre una relazione di valutazione previsionale del clima acustico, qualora essi risultino prossimi alle opere di cui all'art. 8/2 lett. b) L.447/95 che dimostri il rispetto dei limiti di legge.
Per quanto riguarda l'aspetto ambientale Aria al fine di attenuare gli impatti prodotti sulle emissioni climalteranti, tutti gli edifici dovranno essere progettati con adeguati sistemi di risparmio energetico intesi come sistemi di isolamento termico e sufficienti pannellature per la produzione di acqua calda.

Tutti i nuovi parcheggi dovranno essere dotati di alberature. Si dovrà provvedere ad una piantumazione di un numero doppio di piante rispetto alle piante abbattute per far posto alla variante.

PREMESSO ULTERIORMENTE CHE:

a seguito della Determinazione n°2692 del 06/10/2011 della Provincia di esclusione dalla VAS, sono stati presentati a firma dei tecnici incaricati Ing. F.Tombari, ing. S. Ansuini, geol. V. Longhini in data 7/12/2012 con Prot. 82340 i seguenti elaborati descrittivi e grafici che tengono conto dei pareri espressi dagli SCA e dalla Provincia nella fase di verifica di assoggettabilità:

Elaborato grafico di variante al PRG;
Relazione illustrativa;
Relazione geologica;

sono stati richiesti i seguenti ulteriori pareri sugli elaborati progettuali così come modificati:

- Provincia di Pesaro-Urbino, Servizio 4.2 – P.O. Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, in data 11/12/2012, p.g. 83027
- Comune di Fano, Settore IV, Servizi Territoriali e Ambientali, U.O. Ambiente, in data 12/12/2012 , p.g. 83442;
- Comune di Fano, Settore IX, U.O. Progettazione traffico e mobilità in data 12/12/2012 , p.g. 83442;

VISTO il parere n. 3062/12 del 26/03/2013, acquisito agli atti del Comune di Fano in data 28/03/2013, p.g. 23801 (in copia agli atti con il n. 4), reso ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 sulla presente variante al P.R.G., dalla Provincia di Pesaro-Urbino, Servizio 4.2 – P.O. Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio, favorevole con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:
"…omissis
Come prevede la scheda tecnica del Comparto unitario ST5_P47 andrà lasciata inalterata la zona di scarpata a monte, da destinare a verde, individuando una zona di rispetto inedificabile di almeno 15 metri dal piede della stessa.
A corredo del piano attuativo andrà predisposta la seguente documentazione:
Studio geologico-geotecnico, supportato da indagini geognostiche eseguite all'interno della zona di previsione, con prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, rilevando l'eventuale presenza di acque nei terreni, secondo il D.M. 14/01/2008.
Definizione degli scenari di pericolosità sismica locale mediante specifiche analisi, come prescritto dal D.M. 14/01/2008, attraverso un significativo numero di prove geofisiche (Vs30) e geotecniche, sia in sito che in laboratorio, rivolte alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica.
Verifiche di stabilità sui profili più significativi del versante sovrastante la zona, in condizioni statiche, sismiche e post-sismiche, secondo il D.M. 14/01/2008.
In linea generale si richiamano le disposizioni dell'art. 10 della L.R. 22/2011 "Norme in materia di riqualificazione urbana e sostenibile e assetto idrogeologico …" che prevede per tutti gli interventi che comportino l'impermeabilizzazione dei suoli l'adozione di misure di compensazione, rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione.
Quanto sopra secondo i criteri stabiliti dall'art. 13 comma 3 lett. b) della L.R. 22/2011, fino all'approvazione della Deliberazione di cui all'art. 10, comma 4 della L.R. 22/2011.
Sull'ambito dell'intervento andrà realizzato un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali, anche provenienti dal versante a monte, evitando interferenze delle stesse con i terreni di fondazione.
…omissis"

VISTO il parere espresso dal Settore IV, Servizi Territoriali e Ambientali, U.O. Ambiente, in data 08/04/2013, p.g. 25834 (in copia agli atti con il n. 5),

VISTO il parere espresso Settore IX, U.O. Progettazione traffico e mobilità in data 14/01/2013, p.g. 3096 (in copia agli atti con il n. 6);

VISTO il parere dell' ASET Servizi SPA rilasciato al SUAP in data 14/03/2013 p.g. 20094 (in copia agli atti con il n. 7);

VISTA l'integrazione pervenuta in data 22.10.2013 (p.g. 74593) a firma dei progettisti incaricati a seguito dei contenuti dei richiamati pareri del Servizio 4.2. della Provincia e del Servizio Ambiente del Comune di Fano e di ASET Servizi SPA costituita da:
Relazione Tecnica integrativa;
Schema di Zonizzazione del Comparto;
Rilievo Plano - altimetrico dello stato attuale con Sezioni;

Vista la nuova richiesta di parere ad ASET SPA e all'U.O. Ambiente inoltrata con nota del 8/11/2013 p.g. 78191;

VISTO il parere espresso da ASET spa, in data 26/11/2013, p.g. 82185 con il quale viene comunicata l'ottemperanza alla precedente nota ASET del 12/03/2013 prot. 2143 (in copia agli atti con il n. 8),

VISTO il parere favorevole espresso dal Settore IV, Servizi Territoriali e Ambientali, U.O. Ambiente, in data 22/11/2013, p.g. 81520 (in copia agli atti con il n. 9)

CONSIDERATO che la verifica di assoggettabilità a VAS ha approfondito gli aspetti ed i criteri stabiliti all'art.5 punto 2 della L.R. n°14/2008 "*Norme per l'edilizia sostenibile"*, si prescinde dalle analisi previste dall'art. 5 richiamato, come previsto dal comma 12 del paragrafo 1.3 della D.G.R. Marche n°1813 del 21/12/2012;

VERIFICATO che:

la presente proposta di variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

a seguito della rielaborazione della proposta progettuale e delle analisi di approfondimento eseguite dai tecnici incaricati, la proposta di variante assume ora i seguenti parametri:

COMPARTO EDIFICATORIO di cui all'art. 90 delle NTA del PRG:
C2- Zona residenziali di ricucitura urbana = 1.709 mq
F6_SO – Istruzione = 3.429 mq
P2_pr – Parcheggi pubblici di progetto = 1.586 mq
P1- Viabilità = 744 mq
F1 – Verde attrezzato = 529 mq
ST - Superficie Territoriale = 7.997 mq
UT - Indice di utilizzazione territoriale = 0.2 mq/mq
SUL - Superficie utile lorda = 1.599 mq
H max - Altezza massima = 9.5 ml
IPE - Indice di permeabilità = 0.2 mq/mq

la presente proposta di variante, redatta ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. per la realizzazione del comparto residenziale scolastico - ST5_P47 in loc. Centinarola, è costituita dai seguenti elaborati:
Relazione illustrativa;
Relazione tecnica integrativa;
Elaborato grafico contenente: Scheda progetto, Estratto catastale, Estratto PRG vigente, Estratto PRG Variante, Estratto Ortofotocarta;
Schema di zonizzazione del Comparto;
Rilievo Plano – Altimetrico dello stato attuale con sezioni;
Relazione geologica;

VISTO CHE la 2^ Commissione Consiliare Urbanistica ha espresso, nella seduta del 6.12.2013 Verbale n.ro 120, il relativo parere;

VISTA la Legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e s.m.i., "Legge Urbanistica";

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 1992, n.34 e s.m.i.;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009;

VISTO il D.L. 174 del 10-10-2012 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, in cui è previsto all'art. 3 il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali;

SI ATTESTA che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL come previsto dall'art. 3 del D.L. 174/2012 e che il presente atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18.8.2000 n 267 :
Dirigente del Settore 5 Servizi Lavori Pubblici e Urbanistica, Arch. Adriano Giangolini in data 2.12.2013
Dirigente del Settore 3 Servizi Finanziari, Dott. ssa Daniela Mantoni in data 3.12.2013
Mediante votazione palesemente espressa per alzata di mano i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI 25
VOTANTI 24
FAVOREVOLI 18
CONTRARI 6 Benini, Torriani, Omiccioli, Fanesi, Fulvi, Aiudi
ASTENUTI 1 Sartini

DELIBERA

di **ADOTTARE** la variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 34/1992 e ss.mm.ii. per la realizzazione del comparto residenziale scolastico - ST5_P47 in loc. Centinarola, costituita dai seguenti elaborati:
Relazione illustrativa;
Relazione tecnica integrativa;
Elaborato grafico contenente: Scheda progetto, Estratto catastale, Estratto PRG vigente, Estratto PRG Variante, Estratto Ortofotocarta;
Schema di zonizzazione del Comparto;
Rilievo Plano – Altimetrico dello stato attuale con sezioni;
Relazione geologica;

di **DARE ATTO** che, con Determinazione n°2692 del 06/10/2011 il Dirigente del Servizio 4.1 della Provincia di Pesaro-Urbino ha escluso tale Variante dalla procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs.152/06 s.m.i., con le prescrizioni e condizioni ivi riportate;

di **DARE ATTO** che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore 5 Servizi Lavori Pubblici e Urbanistica, arch. Adriano Giangolini, per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n° 34/1992;

di **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Adriano Giangolini, Dirigente del Settore 5 Servizi Lavori Pubblici e Urbanistica.
Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Mediante votazione palesemente espressa per alzata di mano i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI 25
VOTANTI 24
FAVOREVOLI 18
CONTRARI 6 Benini, Torriani, Omiccioli, Fanesi, Fulvi, Aiudi
ASTENUTI 1 Sartini

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 coma 4 D.Lgs.vo n.267/2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente	**Il Segretario Generale**
F.to Avv.to Cavalieri Francesco	F.to Dott.ssa Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **265** del **10/12/2013** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, lì 13/12/2013

L'incaricato dell'ufficio segreteria
MANNA GIOVANNA